

con il sostegno non condizionato di



Rapporto civico sulla salute 2022

I diritti dei cittadini e il federalismo in sanità

5 maggio 2022 • ore 10:00

con il contributo non condizionato di



Accesso alla prevenzione: Vaccinazioni e screening oncologici

Vaccini: spesi complessivamente 562,5 milioni di euro.

✚ incremento significativo della spesa tra il 2014 e il 2020 dal 4,8 al 9,4 euro pro capite – lieve flessione dello 0,4% (tra 2019 - 2020)

Coperture 6 vaccinazioni base - non si raggiunge il 95% in tutte le regioni (2019)

6 regioni sotto il 95%: P.A Bolzano, FVG, Puglia, Sicilia, P.A Trento, VdA

Coperture HPV (2020)

Ragazze: FVG (14,4%), Sardegna (26,8%), P.A di Bolzano (35,79%), Sicilia (36,5%)

Ragazzi: FVG (13%), Sardegna (22,2%), Campania (22,2%) Sicilia (26,3%)

Coperture antinfluenzali 2021

raggiungono il 75% solamente: Umbria (77%), Calabria (79%), Sicilia (75,3%)

Vaccina meno popolazione anziana: Basilicata, P.A Bolzano e Valle d'Aosta

Le criticità sulle vaccinazioni ordinarie dalle segreterie regionali di Cittadinanzattiva - 2021

Attivazione **campagna di informazione/formazione** per i cittadini e gli operatori sanitari coinvolti nella attuazione delle strategie vaccinali ordinarie solo nel **47% delle Regioni**

Accordi regionali per vaccinazioni ordinarie in farmacia 45% (Liguria, Molise, Puglia, Toscana e Veneto)

Tra le principali criticità che hanno riguardato le vaccinazioni ordinarie si segnala

- la generale **riduzione dell'attività dei centri vaccinali** (45%),
- la carenza/indisponibilità di dosi (30%),
- i tempi d'attesa (30%) che a volte hanno determinato il superamento del periodo/età indicato nelle schedule del calendario vaccinale e
- le chiusure dei centri vaccinali (23%)

Ritardi nell'avvio della campagna antinfluenzale 2021-2022 da parte di alcune Regioni: Basilicata, Lombardia, Molise, Piemonte e Sardegna

Il motivo dei ritardi è da rintracciare prevalentemente nell' effettivo coinvolgimento dei MMG e PLS alla campagna (23%)

In misura minore: **approvvigionamento di dosi** e tempestiva **individuazione di categorie target** ulteriori a quelle previste dalle Raccomandazioni ministeriali (ritardo emanazione Delibera regionale)

Coperture screening oncologici organizzati 2019

Screening mammografico

Adesione al **53,7%** in calo

Meglio al nord 9 regioni con oltre il 70% delle adesioni – Bene Basilicata (76%)

Male il sud con Campania, Puglia e Calabria con valori tra il 20% e il 30%

Screening colorettaali

Adesione al **48%**

Situazione molto disomogenea **ma migliore al Nord** (Piemonte e Liguria sotto il 50%)

Male al sud con punte critiche di puglia e Calabria 5%

Screening cervicale

Adesione **38,5%**

Ancora disomogenea anche al nord e al centro (Lazio 37% e Liguria 41%)

Male al sud con punte minime (Campania e Molise 23%)

Sospensione screening – ritardi accumulati Covid

Differenze percentuali degli **inviti** tra gennaio 2020 e maggio 2021 e il 2019:

-28,4% cervice
-20,3% mammella
-24,4% colon retto

Dati in miglioramento rispetto al dato di dicembre 2020 dimostrando come nei primi 5 mesi del 2021 si conservi sempre un ritardo, ma a una velocità decrescente rispetto al periodo precedente.

Le lesioni tumorali che si stima potrebbero subire un ritardo diagnostico sono pari a:

3.504 lesioni alla cervice, 3.558 carcinomi mammari, 1.376 carcinomi coloretali e oltre 7.763 adenomi avanzati del colon retto

Riduzione del numero di **persone esaminate** tra gennaio 2020 e maggio 2021 e il 2019:

-35,6% cervice
-28,5% mammella
-34,3% colon retto

Dati in miglioramento rispetto al dato di dicembre 2020 si osserva un contenimento dei ritardi nella erogazione dei test di screening

Le criticità sugli screening oncologici dalle segreterie regionali di Cittadinanzattiva - 2021

Il 57% delle segreterie regionali rispondenti segnala **ritardi e sospensioni per ogni tipologia di screening** (Mammella, cervicale, coloretale)

Emilia Romagna, Lazio, Molise, Piemonte, Puglia (non per il coloretale), Toscana, Sardegna (non per il mammografico), Trentino Alto Adige e Veneto.

Rallentamenti sistemici nelle regioni

Solo in **Piemonte e la Sardegna** le interruzioni hanno riguardato **solo alcuni territori**, in particolare afferenti ad **aree interne delle Regioni** e non tutto il territorio in modo sistemico.

Accesso alle prestazioni: le prestazioni perse

Riduzione complessiva fra 2019 e 2020 di oltre 144,5 milioni di prestazioni per un valore di 2,1 miliardi

Il volume dei **ricoveri totali** erogati (ordinari e in DH) nelle strutture pubbliche e private si è ridotto di circa **1.775.000 prestazioni – 21%** (14,4% di quelli urgenti e - 26% degli ordinari).

Le variazioni più marcate riguardano Calabria con un – 30,6%, Puglia con – 28,1%, Basilicata con – 27,1%, Campania – 25%.

Area Oncologica

Nell'area oncologica, tra 2019 e 2020 c'è stata una riduzione di circa **5100 interventi chirurgici per tumore alla mammella** (-10% a livello nazionale, con punte del 30% in Calabria;

Circa **3000 interventi in meno per tumore al colon retto** (-17,7% a livello nazionale, la riduzione maggiore nella P.A. di Trento con un -39,6%);

Circa **1700 interventi chirurgici in meno per tumore alla prostata** (in particolare in Basilicata -41,7%, in Sardegna -39,6% e in Lombardia -31,1%).

Le criticità su accesso alle prestazioni dalle segreterie regionali di Cittadinanzattiva

Sono presenti forti criticità e fenomeni sistemici di ritardi e blocco delle Liste d'attesa

in: Basilicata, Lazio Liguria Marche Molise Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Veneto

L'Emilia Romagna invece è interessata dal fenomeno solo in alcuni territori

Ritardi si verificano anche per i **Centri riabilitativi** (in Emilia, Lazio, Liguria, Molise, Toscana, Trentino) e per **l'Assistenza Domiciliare Integrata** (Lazio, Liguria, Molise, Toscana Veneto).

Percorsi di tutela

Percorsi di tutela attivati dalla Regione/ Asl per arginare il fenomeno delle liste bloccate, risultano attivi solo in **Basilicata, Marche, Trentino Alto Adige ed Umbria**

Nessuna misura risulta essere stata attiva in: **Liguria, Lombardia, Molise, Puglia, Sardegna e Toscana**

Criticità accesso alle prestazioni pazienti cronici e rari

Criticità durante tutto il periodo/tutt'ora:

Puglia 45,2%

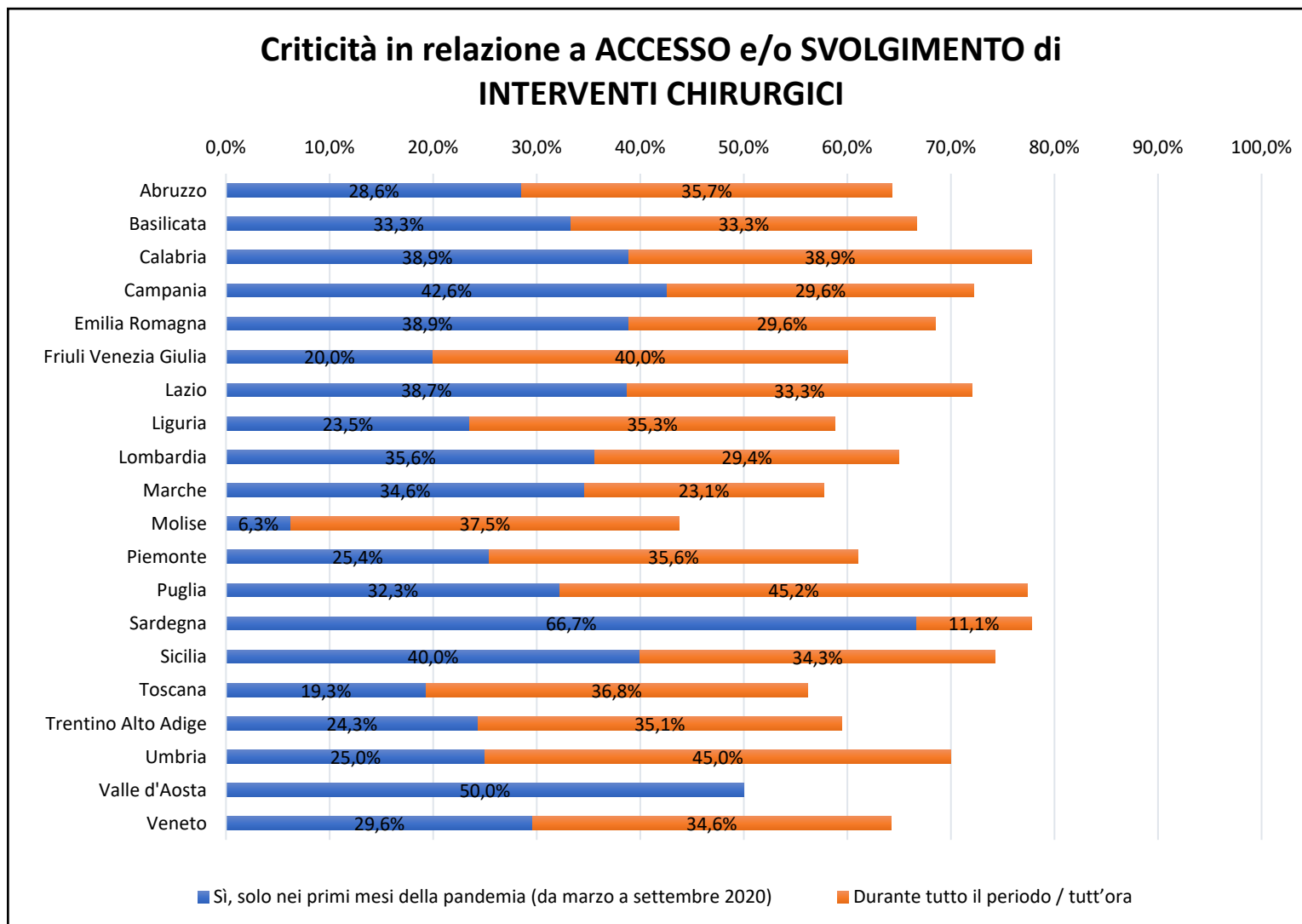
Umbria 45%

Friuli Venezia Giulia 40%

Calabria 38,9%

...

Valle D'Aosta solamente nei primi mesi pandemia, ora sembra aver recuperato



Personale sanitario

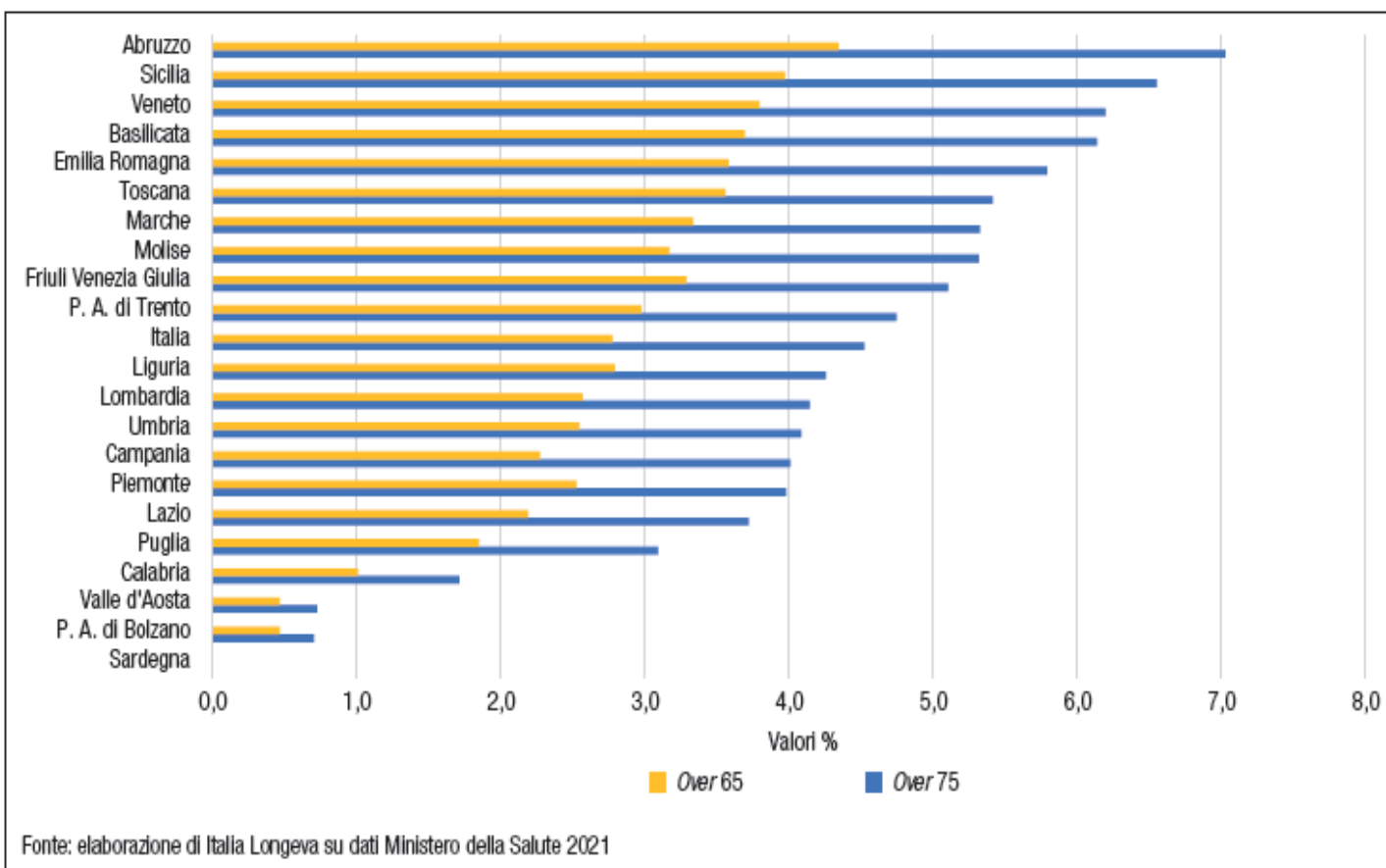
Negli ultimi dieci anni il personale a tempo indeterminato del SSN è fortemente diminuito. Con riferimento al decennio 2009-2018, **il personale dipendente a tempo indeterminato del comparto Sanità è diminuito complessivamente del 6,5%**, passando da 693.600 unità nel 2009 a 648.507 nel 2018.

Non solo medici ma anche e **soprattutto infermieri**

Oggi la media degli infermieri in Italia per mille abitanti è di circa **5,7** mentre nei paesi dell'OCSE supera l'8,5.

Il Decreto Rilancio ha previsto un **incremento di 9.600** infermieri di famiglia e di comunità: finora sono in servizio solo in 1.132, l'11,9% delle previsioni.

Anziani assistiti in ADI per Regione. Anno 2020



Maggiore copertura:

Abruzzo (4,4% over 65 e 7,0% over 75)

Sicilia (4,0% e 6,6%)

Veneto (3,8% e 6,2%)

Basilicata (3,7% e 6,1%)

Emilia Romagna (3,6% e 5,8%)

Coperture più basse di ADI:

P.A. di Bolzano (0,5% over 65 e 0,7% over 75)

Valle D'Aosta (0,5% e 0,7%)

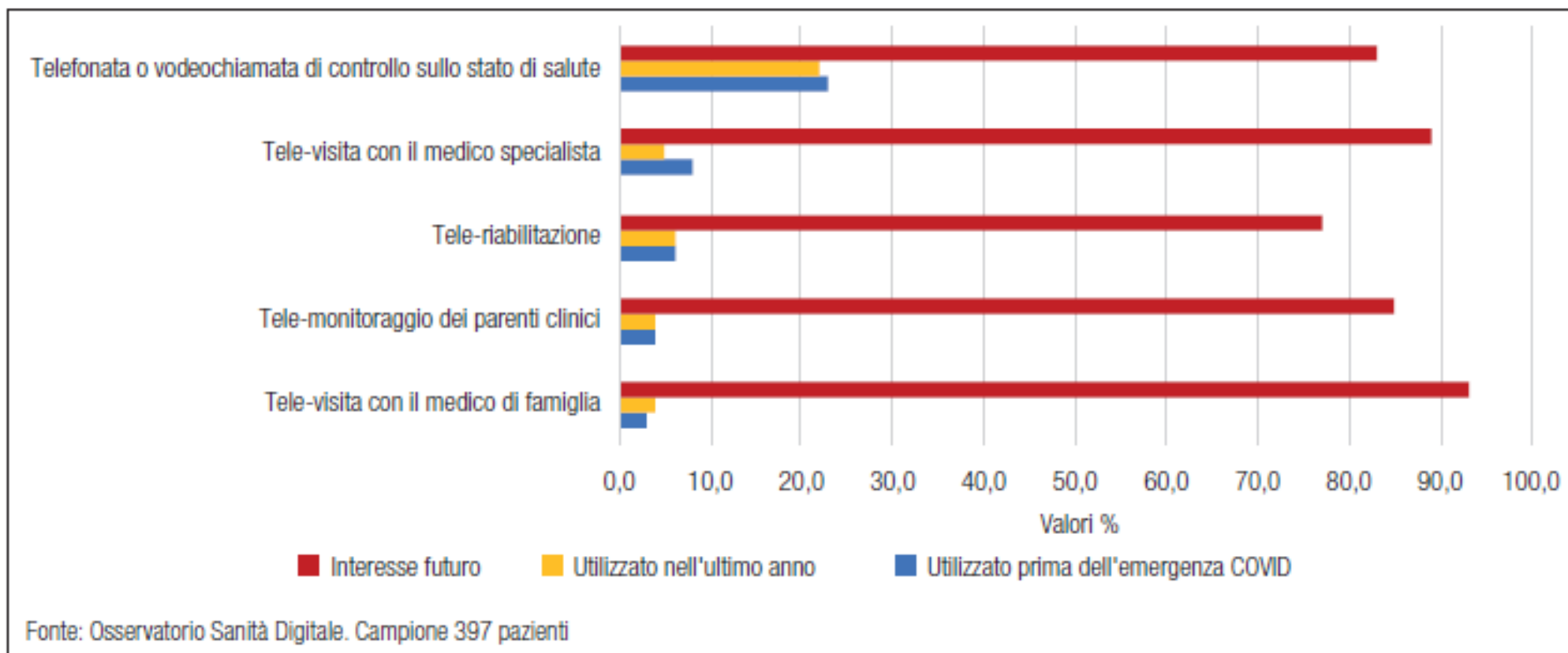
Calabria (1,0% e 0,7%)

Puglia (1,9% e 3,1%)

Lazio (2,2% e 3,7%)

La media nazionale (2,8% nel 2020) rimane al di sotto di quella di altri Paesi europei, quali Finlandia, Olanda, Spagna, Danimarca, Norvegia, Svezia e Germania che riescono ad offrire cure domiciliari **a più del 5% dei propri cittadini over 65, e che in alcuni casi superano anche il 10%** (OECD 2020).

Utilizzo di strumenti di Telemedicina da parte dei pazienti



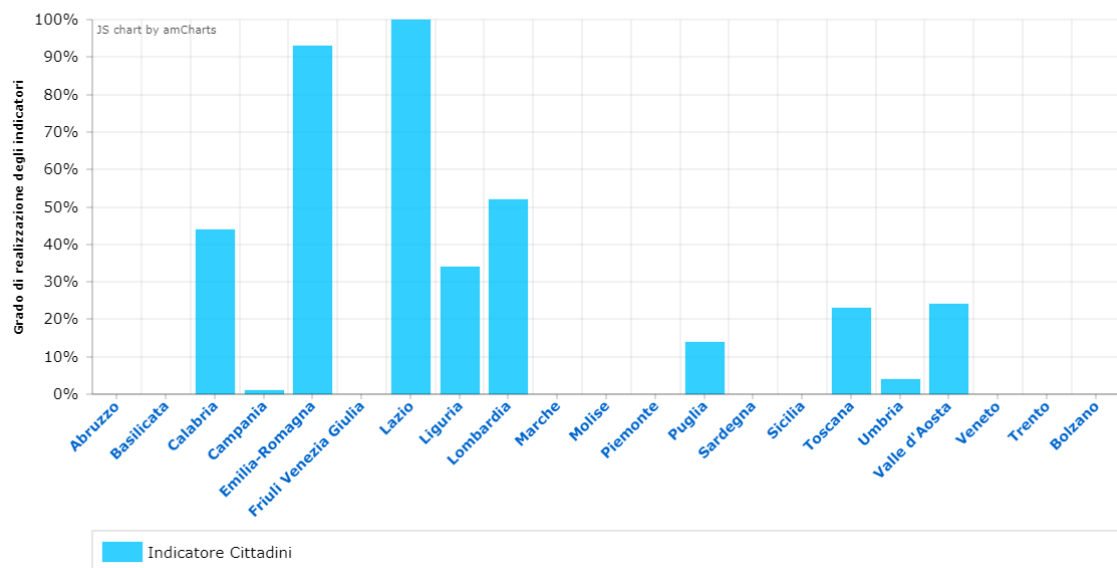
I servizi di Telemedicina sono ancora poco utilizzati dai pazienti, non tanto per la mancanza di interesse, ma a causa dell'offerta ancora limitata

Indicatore di utilizzo da parte dei cittadini e dei medici del FSE

Indicatore monitoraggio di utilizzo "Cittadini" per tutte le regioni

Cittadini che hanno utilizzato il FSE negli ultimi 90 giorni *

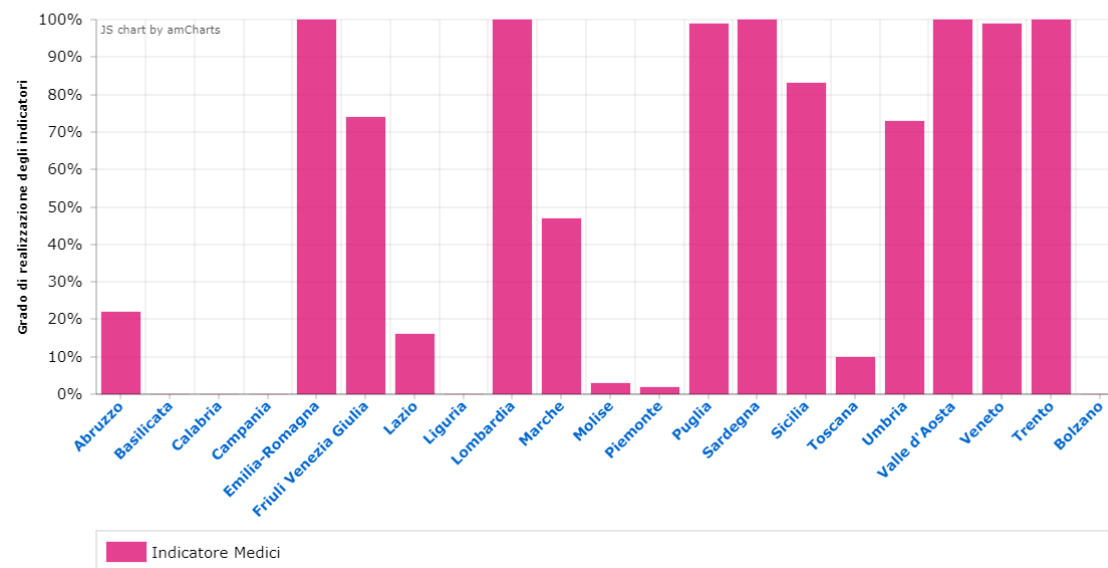
Dati riferiti al 1° trimestre 2022 o all'ultimo aggiornamento rilevato dalle singole regioni.
Cliccando sul nome della singola regione si possono consultare i relativi dati specifici



Indicatore monitoraggio di utilizzo "Medici" per tutte le regioni

Medici abilitati che hanno utilizzato il FSE

Dati riferiti al 1° trimestre 2022 o all'ultimo aggiornamento rilevato dalle singole regioni.
Cliccando sul nome della singola regione si possono consultare i relativi dati specifici



Assistenza territoriale di prossimità

Prima mappatura civica delle nuove strutture sanitarie previste dalla “Missione 6” dedicata alla Salute del PNRR su: Dislocazione CdC, OdC, COT

In tema di assistenza territoriale nel PNRR si punta moltissimo sulle **Case della Comunità**: **se ne prevedono ben 1.350** (le vecchie Case della salute non raggiungevano le 500 unità), vale a dire in media una ogni 18.069 persone con patologia cronica

Inevitabili risultano le disparità territoriali: si va da Casa ogni **12.428 malati cronici** in Calabria (57) ad una ogni oltre **23mila** malati cronici in Emilia Romagna (84), Liguria (30) e Valle d'Aosta (2)

Analogamente, il PNRR prevede **400 Ospedali di comunità**, in pratica una struttura ogni 64.115 persone con patologia cronica.

Anche in questo caso le differenze tra le Regioni sono rilevanti: la situazione migliore si registrerebbe in Basilicata (rapporto 1 a 47mila), la situazione peggiore (rapporto 1 a oltre 74mila malati cronici) in Friuli-Venezia Giulia, Umbria, P.A. Bolzano e P.A. Trento.

La proporzione tra numeri di pazienti cronici e strutture previste dal PNRR (Case e Ospedali di Comunità) **premia indiscutibilmente**: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, oltre ad Abruzzo e Sardegna.

Case della Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali: il Monitoraggio Civico di Cittadinanzattiva

CASE DELLA COMUNITA'							
Regioni	Popolazione totale (EUROSTAT 2020)	Popolazione 65 anni e oltre (EUROSTAT 2020)	Persone con almeno una patologia cronica (ISTAT patologie croniche anno 2020)	Medici di Medicina Generale (EUROSTAT 2020)	Personale Infermieristico ⁷ (Personale ANNUARIO STATISTICO 2020)	CASE DELLA COMUNITA' previste da PNRR (GU n.57 del 09-03-2022)	Altre CdC da fondi non PNRR
Piemonte	4.311.217	1.115.960	1.763.288	2.946	22.116	82	9
Valle d'Aosta	125.034	30.309	53.014	82	669	2	2
Liguria	1.524.826	438.344	692.271	1.109	35.574	30	3
Lombardia	10.027.602	2.295.835	4.181.510	5.984	3.407	187	31
P.A. Bolzano	532.644	105.656	188.023	292	3.175	10	
P.A. Trento	545.425	122.248	203.444	334	24.584	10	
Veneto	4.879.133	1.135.667	1.961.411	3.070	7.079	91	
Friuli Venezia Giulia	1.206.216	319.905	506.611	790	6.536	23	29
Emilia Romagna	4.464.119	1.079.476	1.937.428	2.947	26.092	84	
Toscana	3.692.555	950.428	1.465.944	2.644	20.770	70	8
Umbria	870.165	225.810	367.210	729	4.667	17	
Marche	1.512.672	381.026	614.145	1.083	7.757	29	
Lazio	5.755.700	1.276.877	2.434.661	4.350	18.512	107	63
Abruzzo	1.293.941	314.288	521.458	1.065	5.776	40	
Molise	300.516	75.887	126.517	247	1.346	9	4
Campania	5.712.143	1.099.634	2.204.887	3.732	17.310	169	
Puglia	3.953.305	891.842	1.605.042	3.247	15.416	120	
Basilicata	553.254	130.001	236.239	466	2.727	17	
Calabria	1.894.110	419.874	708.397	1.494	7.057	57	
Sicilia	4.875.290	1.056.210	1.906.238	3.928	17.503	146	
Sardegna	1.611.621	393.813	720.395	1.168	8.356	50	
ITALIA	59.641.488	13.859.090	24.393.369	41.707	256.429	1.350	

Mappatura delle case della Comunità: un esempio del nostro monitoraggio

P.A. BOLZANO				
Case della Comunità				
<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Fondi PNRR</i>	<i>ASL</i>
BZ	Egna	Via della Madonna	x	A.S. Bolzano
BZ	Laives	Via Sottomonte	x	A.S. Bolzano
BZ	Bolzano	Via Lorenz Bohler 5	x	A.S. Bolzano
BZ	Appiano	Via J.G. Plazer	x	A.S. Bolzano
BZ	Naturno	Via Gustav-Flora 8	x	A.S. Bolzano
BZ	Merano	Via Rossini 6	x	A.S. Bolzano
BZ	Bressanone	Via Roma 5	x	A.S. Bolzano
BZ	Chiusa	Via Seebegg 17	x	A.S. Bolzano
BZ	San Candido	Via Prato 6	x	A.S. Bolzano
BZ	Brunico	Via Ospedale 11	x	A.S. Bolzano

Grazie